



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

Editoriale

La “resistenza” Greca. Poi tocca all’Italia

SOMMARIO

Anno 14 - n° 26 28 giugno 2015

1.1 EDITORIALE

La “resistenza” Greca. Poi tocca all’Italia

3.1 LATTIERO CASEARIO

Prime incrinature per il “Parmigiano Reggiano”. Stabili i derivati del latte.

4.1 CEREALI

Impennata dei prezzi delle materie prime.

5.1 AGRO MERCATI

Ismea, l’Overview sui mercati agroalimentari

6.1 E.COMMERCE

Vino, la prima APP dedicata all’e.commerce del vino italiano

6.2 SICUREZZA ALIMENTARE

EFSA - Clorato negli alimenti: i rischi per la salute pubblica

7.1 MAIS & SOIA

Dati previsionali 2015-2016 - Giugno

8.1 VINO E INNOVAZIONE

Vino, uno sguardo sul futuro della ricerca per una nuova viticoltura

9.1 EXPO2015

Sulla giostra dei wine bar salgono l’enoteca itinerante e quella provinciale

10.1 EVENTI

Farm Run, Corsa a ostacoli nel fango: una prova per veri duri!

11.1 GREENPEACE

Greenpeace cerca fondi sola da privati.

12.1 PROMOZIONI

“vino” e partners

Imperativo è trovare un accordo entro lunedì prima dell’apertura delle borse. Lo spauracchio di un lunedì nero serve solo per obbligare Tsipras a aumentare l’Iva al 23% e alzare l’età pensionabile a 67 anni. Una storia che si ripete.

di Lamberto Colla - Parma, 28 giugno 2015 -

Tutto doveva concludersi [lunedì scorso in una seduta straordinaria](#)

dell’eurogruppo e dei capi di stato. Poi un primo rimando a martedì e quindi ancora, rimando dopo rimando si è arrivati a fine settimana e questo week end dovrà portare buon

consiglio ai greci altrimenti le borse lunedì potrebbero aprire con un pesante segno negativo.

E’ questa la velata minaccia della cancelliera Merkel. Le borse ormai sono diventate le vere padrone del mondo.

Un tempo erano il termometro dell’economia reale, quell’economia fondata sulla manifattura, sulla produzione connessa al lavoro. Era un indicatore dei valori espressi da un’impresa sui suoi mercati di riferimento e più in generale del comparto industriale di una nazione. Misurava di fatto la capacità competitiva di stare sui mercati delle imprese .

Oggi invece altro non è che l’isterica reazione ai “gossip” di natura politica. A ogni starnuto una reazione e a ogni frustata della borsa una reazione, guarda caso dei governi presi di mira volta per volta, nella direzione indicata dalla finanza internazionale che ha voce attraverso la troika.

Pochi privati con altissime disponibilità e solide relazioni personali che governano il mondo da

dietro lo schermo di un PC.

S o g g e t t i privatissimi che si sono accaparrati le redini di intere n a z i o n i nell’anonimato totale.



Uomini senza volto e senz’anima che traggono enormi vantaggi dalle crisi spesso da loro stessi indotte per guadagnare sulle speculazioni quotidiane.

In questa prolungata crisi economica, questi anonimi governanti, hanno guadagnato fortune immense.

I miliardi che si **bruciano** nelle ricorrenti sedute borsistiche si materializzano nei loro conti azionari secondo il principio che nulla si crea o si distrugge ma tutto si trasforma.

Il crollo della borsa altro non è che il

rapido trasferimento di sonante liquido che, dalle tasche di tantissimi, corre precipitosamente in quelle di pochissimi, i quali diventavano sempre più potenti e influenti.

E' qui che sta l'aberrazione del sistema economico e politico dell'occidente. . Aver lasciato le redini della politica in mano a pochi privati e anonimi demoni della finanza.

Oggi è la Grecia a essere sotto torchio, a essere spremuta come un limone sino all'ultima **Dracma**, sino a quando anche gli ultimi gioielli verranno ceduti quasi gratuitamente e allora via che nuove imprese, ovviamente straniere, investiranno sulle rovine greche facendo riprendere il cammino a un'economia reale "colonizzata".

Dopo la Grecia i prossimi succulenti obiettivi saranno l'Italia, la Spagna e aggiungerei anche la Francia.

La ricchezza del Bel Paese, nonostante il bombardamento degli ultimi anni, è ancora un ghiotto boccone. Dalle imprese ai risparmi privati molto è ancora nel mirino degli speculatori. Da un lato prosciugano i conti correnti dei cittadini attraverso imposte e tasse deprimendo i consumi dall'altro soffocano le



imprese per portare a casa gioielli a buon mercato.

Mentre si stanno ben ben cucinando la Grecia, stanno preparando la tavola imbandita per servire l'Italia e poi subito dopo addirittura la Francia.

I primi campanelli d'allarme giungono dai più autorevoli quotidiani finanziari del mondo il **Financial Time** e il **Wall Street Journal**.

E' proprio il "FT" che nei giorni scorsi scriveva che la **'Ue pensa ad Atene, ma Italia sarà nuovo problema: resta poco tempo'**.

Problema per chi? Ma per noi cari lettori non certamente per loro, i finanziari burattinai del mondo, i quali anzi, nell'Italia in disarmo, si arricchiranno ancor più.

Ma stavolta il Financial Time accende i riflettori anche sulla Francia **"I problemi greci,**

sottolinea l'editorialista del Financial Time, mascherano il rischio crescente in Italia e in Francia". Un avvertimento o una minaccia indirizzata ai due governi che ancora non si sono completamente piegati al volere delle forze occulte che giocano al **monopoli mondiale**.

La **resistenza Greca verrà, molto probabilmente, sopraffatta**. verrà dato in pasto all'opinione pubblica una notizia positiva e, dopo tanto clamore, per qualche mese non se ne sentirà più parlare ma, nel frattempo, scatteranno le **trappole per l'Italia** e verranno posizionate quelle **per la Francia**. In questo modo il gioco potrà ripartire e come è consuetudine il "banco" vincerà.

Mi auguro di sbagliare ma ormai le cose sono così prevedibili che risulta incomprensibile come i nostri statisti non se ne siano accorti, a meno che siano complici o addirittura collusi con gli uomini "senza volto".

Intanto godiamoci quest'inizio d'estate che si preannuncia **torrida**, sotto tutti i punti di vista!

LATTIERO CASEARIO

Prime incrinature per il “Parmigiano Reggiano”. Stabili i derivati del latte.

Nel clima di stabilità generale fa rumore la perdita registrata dal Parmigiano Reggiano in quest'inizio d'estate. Il re dei formaggi perde 5 centesimi tornando alle quotazioni di metà aprile.

(Virgilio - CLAL)

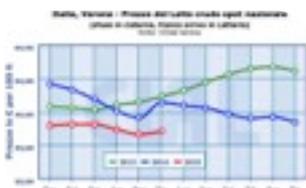


Lattiero Caseario

Prime incrinature per il “Parmigiano Reggiano”. Stabili i derivati del latte.

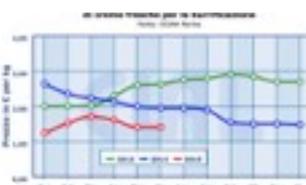
Nel clima di stabilità generale fa rumore la perdita registrata dal Parmigiano Reggiano in quest'inizio d'estate. Il re dei formaggi perde 5 centesimi tornando alle quotazioni di metà aprile.

di Virgilio Parma 24 giugno 2015



LATTE SPOT Si è stabilizzato il latte spot dopo il leggero rimbalzo registrato la scorsa settimana.

Nello specifico il latte nazionale è stato quotato nell'intervallo tra 34,02 e 35,05/100 litri di latte e l'estero pastorizzato spot si è collocato tra 31,45 e 32,48€/100 litri.



BURRO E PANNA Ancora una settimana di stasi per tutte le referenze di burro contattate alla borsa milanese. Il mese di giugno si avvia verso la conclusione senza che siano intervenuti fattori di disturbo sulle quotazioni dei prodotti ottenuti

per burrificazione. Unica eccezione nel comparto dei derivati del latte risiede nella crema a uso alimentare che ha guadagnato +2 centesimi sulla piazza milanese (1,50€/kg +1,35%). Stabile invece la quotazione scaligera della panna di centrifuga anch'essa a 1,50€/kg (1,45-1,50 €/kg).

Borsa di Milano 22 giugno:

BURRO CEE: 2,80€/Kg

BURRO CENTRIFUGA: 3,0€/Kg

BURRO PASTORIZZATO: 2,0€/Kg

BURRO ZANGOLATO: 1,80€/Kg

CREMA A USO ALIMENTARE: 1,50€/Kg

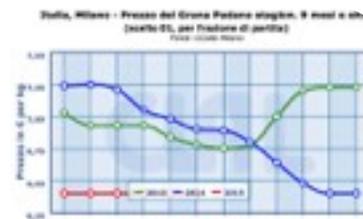
Borsa Verona 22 giugno:

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 1,45-1,50 €/Kg

Borsa di Parma 19 giugno:

BURRO ZANGOLATO: 1,40€/kg

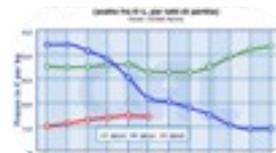
GRANA PADANO Nessuna variazione sul fronte del Grana Padano.



La borsa milanese, ormai da moltissime settimane, non registra variazioni di prezzi per entrambe le stagionature di riferimento. Tra 7,10 e 7,75€/kg. la quotazione del prodotto di 15 mesi e tra 6,35 e 6,45 €/kg. per il 9 mesi di stagionatura.

PARMIGIANO REGGIANO

Primi riflessi negativi invece per il Parmigiano Reggiano. Alla borsa merci comprensoriale, il 12 mesi di stagionatura ha ceduto 5 centesimi riportandosi ai valori di metà aprile (7,55-7,80 €/kg. -0,65%). Identica perdita registrata anche per il 24 mesi di stagionatura le cui quotazioni si ricollocano tra 8,70 - 9,05 €/Kg. (-0,56%)





MERCATO CEREALI

Impennata dei prezzi delle materie prime.

L'inasprimento del mercato delle ultime ore può trovare giustificazione solo da fattori speculativi

(Mario Boggini EUROPRO ITALIA - eVirgilio)



Mercati internazionali

Impennata dei prezzi delle materie prime.

L'inasprimento del mercato delle ultime ore può trovare giustificazione solo da fattori speculativi determinati dai fondi in tensione per la irrisolta questione greca e in subordine dalle condizioni meteorologiche.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 24 giugno 2015 -

Sul fronte internazionale stazionano nubi oscure sospinte prevalentemente da azioni speculative indotte dalla irrisolta questione greca e dalle condizioni meteo avverse che si sono manifestate negli USA con [piogge torrenziali](#) e l'ondata di calore che sta attraversando il Pakistan oltre al fenomeno de [El Nino che sta abbattendosi sui raccolti Australiani](#) con previsioni di siccità da "record".

Internazionale - Prezzi 22 giugno 2015 -

SEMI luglio 989,40 (+18) agosto 974,20 (+19)
 FARINA luglio 333,60 (+10,5) agosto 327,80 (+11)
 OLIO luglio 37,92 (+0,37) agosto 32,99 (+0,36)
 CORN luglio 360,00 (+6,6) settembre 364,20 (+5,4)
 GRANO luglio 501,20 (+12,6) settembre 506,00 (+13,4)

Indicatori internazionali 22/6/2015-

L'Indice dei **noli** è schizzato a 779, il **petrolio** non si discosta molto dalle ultime quotazioni (60,25 dollari al barile) e il **cambio** €//\$ prosegue il suo stato di estrema volatilità condizionato come è dalla ripresa della crisi Greca (1,12340).

Mercato Interno -

Scambi ai minimi per un mercato interno che continua a mostrarsi immobile.

La nuova campagna del **frumento duro e orzo**, soprattutto nel foggiano, sta dando risultati qualitativi molto positivi. Peggio sta andando in Emilia Romagna e nel nord - est dove le piogge hanno pregiudicato il raccolto dell'orzo. Gli operatori rimangono in attesa dei dati relativi ai raccolti di **frumento tenero** le cui prime trebbiature dovrebbero iniziare tra circa 7-10 giorni.

Il mercato delle **Bioenergie** è alla ricerca di farine e spezzati di mais.

In attesa di comprendere quale sarà il futuro della Grecia (tutti sembrano ottimisti) l'alibi per operazioni speculative rimane a disposizione degli operatori più spregiudicati.

Indicatori del 22 giugno 2015		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
779	1,126340	60,25 \$/bar

(*) **Noli** - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - mail@europroitalia.com - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore. Si prega di non inoltrare ad altri tale informativa se non previo



accordo con lo scrivente.

Agro Mercati

Ismea, l'Overview sui mercati agroalimentari - 26esima settimana

Positiva la raccolta del fumento duro nel foggiano. Le piogge hanno condizionato la qualità dell'orzo in Veneto e Emilia Romagna. Trend negativo per il granoturco. In attesa dei raccolti di frumento tenero.

Roma, 22 giugno 2015

Prosegue positivamente la raccolta del **frumento duro** negli areali produttivi del Sud Italia. Grazie alla buona qualità del prodotto (per lo meno nel Foggiano) e ad una domanda tonica, le quotazioni potrebbero ancora migliorare in queste fasi iniziali della campagna, anche in considerazione di un primo riscontro di resa inferiore ai livelli dell'anno scorso. Lo rivela l'Ismea nell'Overview di questa settimana, in cui segnala una situazione ancora di attesa sui mercati del **frumento tenero**, le cui operazioni di raccolta dovrebbero invece iniziare tra una decina di giorni.



Anche per l'**orzo**, le contrattazioni proseguono con una buona fluidità al Sud, dove la raccolta, che presenta standard qualitativi più che soddisfacenti, è ormai ad un livello avanzato. Sulla piazza di Foggia i prezzi potrebbero ulteriormente beneficiare di questa situazione favorevole, contrariamente a quanto si sta invece verificando nel Nord Italia dove, a causa del maltempo, le operazioni di trebbiatura hanno subito un rallentamento. Le piogge, soprattutto nei centri di produzione del Veneto e dell'Emilia Romagna, hanno inoltre determinato uno scadimento qualitativo che si è riflesso negativamente sulle quotazioni di questo esordio di campagna.

Il mercato dovrebbe continuare a mostrare un trend negativo nel comparto del **granoturco**, dove le ampie disponibilità, ancora presenti nei magazzini, e la qualità degli stock non sempre soddisfacente, lascia prevedere un'ulteriore fase di deprezzamento. Stessa dinamica per i semi di soia, che mostrano però una maggiore volatilità legata all'andamento dei mercati internazionali.

Nel comparto **zootecnico**, è prevedibile una lieve (ma di breve durata) ripresa dei prezzi per i suini da macello, che in diversi Paesi europei hanno già beneficiato di alcuni aumenti. Il mercato dovrebbe invece mantenersi stazionario per tutti i principali tagli, comprese le carni destinate al consumo fresco, nonostante il periodo stagionale favorevole. Per gli **avicoli, polli e tacchini** in particolare, Ismea si attende un miglioramento del mercato, con possibili rivalutazioni dei prezzi, già a partire dalle prossime settimane. Ancora sostenuto il mercato delle uova destinate al circuito industriale, grazie ad una domanda sostenuta sulle piazze europee, con ulteriori spunti al rialzo per i conigli, che dovrebbero tuttavia esaurirsi rapidamente. In relazione ai **bovini**, le condizioni generali restano fortemente depresse, con prezzi e consumi stagnanti. In questa fase il mercato appare interessato solo all'acquisto di tagli nobili (quarti posteriori), che implicitamente deprezzano però il resto delle mezzene. Le previsioni restano orientate ad un ulteriore indebolimento dei listini.

Per i **lattiero-caseari**, si evidenzia qualche miglioramento sui mercati del burro, soprattutto sulle piazze estere europee, con l'export che sembra beneficiare in questa fase di una buona richiesta specialmente dell'Arabia Saudita, ma anche di Egitto e Usa. Al contrario, accusano ancora diffusi cedimenti i prezzi dei **formaggi**, con primi riflessi negativi anche sul listino del Parmigiano reggiano.

La prospettiva è fortemente depressa per i mercati **vinicoli** nazionali, a fronte di scorte elevate e di una scarsa richiesta sui circuiti all'ingrosso. Lo stato vegetativo dei vigneti lascia prevedere una buona produzione, mentre sul versante dell'export emergono segnali contrastanti con volumi in calo del 2% nel primo trimestre 2015 (sullo stesso periodo del 2014), e fatturato in crescita del 4%, grazie agli imbottigliati Dop e Igp e agli spumanti. Prezzi al palo e contrattazioni in fase di stallo per gli oli di oliva, con buone movimentazioni di merce solo dalla Spagna, che, stando alle primissime valutazioni, si avvia peraltro a produrre rilevanti quantitativi con la nuova campagna.

Sui mercati **ortofrutticoli**, si rileva in generale un incremento dell'offerta della frutta di stagione (pesche, nettarine, albicocche, ciliegie e susine), che porta a prevedere un'ulteriore fisiologica riduzione dei prezzi. Per le ciliegie il calo risulta più accentuato negli areali produttivi del Mezzogiorno, soprattutto pugliesi (ma anche campani) dove l'offerta appare adesso sbilanciata sui calibri medio-piccoli, scambiati sulla base di valori scarsamente remunerativi per i produttori. In Emilia Romagna, la campagna di commercializzazione delle susine registra quotazioni di esordio più alte rispetto all'anno scorso. La stessa considerazione vale per pesche e nettarine, anche se in questo caso il confronto con lo stesso periodo dello scorso anno è influenzato da prezzi 2014 particolarmente bassi. Per gli **ortaggi**, in linea con le previsioni, l'ulteriore affluenza di prodotti stagionali sui mercati sta determinando una graduale discesa dei prezzi, con qualche specie, anguria e melone in particolare, penalizzata recentemente da una minore richiesta associata al peggioramento degli sviluppi meteorologici al Centro-Nord.

Offerta abbondante, con vendite regolari, per i **fiore di stagione** (rose, peonie e ortensie), mentre accusano qualche difficoltà di collocamento garofani, crisantemi e foglie in generale. Il mercato potrebbe ancora migliorare per le varietà estive anche in previsione di una buona richiesta per gli addobbi cerimoniali.

(Ismea 22 giugno 2015)

E.commerce

“Vino”, la prima APP dedicata all’e-commerce del vino italiano



L'App VINO - Vinitaly Wine Club è ora disponibile su Appstore e Google Play

Verona, 25 giugno 2015 – Dall’esperienza di Veronafiere e di Vinitaly, nasce VINO – Vinitaly Wine Club, la prima App interamente dedicata all’acquisto dei migliori vini italiani, estensione mobile della prima [piattaforma digitale](#) per la diffusione di una cultura di conoscenza e scoperta del vino italiano e della sua vendita.

“VINO” propone un’ampia offerta con una selezione di oltre 1000 bottiglie provenienti da tutta Italia, dalle montagne alle isole che oltre a permettere di accedere a imperdibili offerte esclusive, offre anche l’opportunità di accrescere la propria conoscenza del vino italiano grazie a continui aggiornamenti e approfondimenti.

“VINO” è così lo strumento ideale per immergersi in una ricca e completa wine experience: oltre a proporre sempre nuove etichette e a consentire la gestione facile e veloce dell’acquisto, gli utenti possono confrontare il proprio Wine Profile con gli amici e restare sempre aggiornati, in qualsiasi luogo e momento, sulle novità dal mondo del vino italiano

L'App

VINO - Vinitaly Wine Club è un ulteriore tassello del "sistema Vinitaly". Strutturata seguendo le tre diverse sezioni del nuovo e-shop Vinitaly Wine Club (vinitalyclub.com), offre un’esperienza d’acquisto unica, personalizzata e coinvolgente anche grazie allo sguardo attento e approfondito sull’incredibile panorama vitivinicolo italiano.

ENOTECA - la sezione e-commerce dedicata alla vendita di vini in tutto il mondo, presentati anche in accurate selezioni. Un catalogo di oltre 1000 etichette dei migliori vini italiani, più di 1000 cantine da tutte le 20 regioni italiane - partecipanti ad Expo 2015 - con più di 300 denominazioni.

GUSTA – uno spazio pensato per le degustazioni e per conoscere tutte le recensioni della community Vinitaly Wine Club. Ciascun utente potrà lasciare il suo rating e la sua opinione sul vino appena assaggiato e condividere la propria degustazione.

ESPLORA – l’area blog, anima d’informazione e formativa dell’intera App,

ulteriore supporto a i consumatori nelle loro scelte di acquisto. Propone storie di territori e vitigni, esperienze dei produttori, immagini e schede di approfondimento sia delle cantine italiane presenti in Enoteca che delle 20 regioni d’Italia.

L’App VINO - Vinitaly Wine Club è inoltre la guida perfetta per i visitatori del padiglione VINO - A Taste of ITALY ad Expo Milano 2015. L’App aiuta nella scelta e nella selezione dei vini che meglio incontrano i propri gusti, attraverso un profilo personale (Italian Wine Profile) che suggerisce quali vini degustare nell’area dedicata al Gusto, la Biblioteca del VINO al primo piano del padiglione. In aggiunta, grazie alla App, il visitatore può condividere la propria degustazione con un’appassionata community di winelovers ed acquistare online il vino degustato alla fine del percorso nel padiglione, ricevendo comodamente l’ordine a domicilio.

Scarica l’App VINO – Vinitaly Wine Club su [Appstore](#) e [Google Play](#):

<https://itunes.apple.com/it/app/vino-vinitaly-wine-club/id986683781?mt=8>

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.vinitalyclub.vino&hl=it>

Visita il sito vinitalyclub.com:
<https://www.vinitalyclub.com/it>

Sicurezza Alimentare

Clorato negli alimenti: i rischi per la salute pubblica

Un’esposizione a lungo termine al clorato contenuto negli alimenti e nell’acqua potabile, in particolar modo, può essere motivo di preoccupazione per la salute dei bambini, in particolare di quelli con carenza lieve o moderata di iodio. Ma è improbabile che l’assunzione totale in una sola giornata, anche ai più elevati livelli stimati, possa superare il livello di sicurezza raccomandato per i consumatori di tutte le età.

Parma 24 giugno 2015 -

Sono queste le principali conclusioni del parere scientifico [dell’EFSA](#) sui rischi cronici e acuti per la salute pubblica derivanti dall’esposizione alimentare al clorato (compresa l’acqua potabile).

Il clorato presente negli alimenti può provenire dall’impiego di acqua clorata durante la trasformazione degli alimenti e la disinfezione dei macchinari a ciò destinati. I gruppi di alimenti maggiormente interessati sono la frutta e la verdura. In ciascun gruppo di alimenti sono le varietà surgelate quelle che spesso presentano i tenori massimi di clorato. Ciò dipende probabilmente dalla quantità di clorato contenuto nell’acqua clorata utilizzata per la trasformazione degli alimenti. La fonte



principale di clorato nella dieta è però l’acqua potabile, che probabilmente contribuisce fino al 60% dell’esposizione cronica al clorato per i neonati.

Esposizione cronica - nel lungo periodo l’esposizione al clorato può inibire l’assorbimento dello iodio. L’EFSA ha stabilito una dose giornaliera tollerabile (DGT) di 3 microgrammi per kg (mg / kg) di peso corporeo al giorno per l’esposizione a lungo termine al clorato contenuto negli alimenti. Le stime più elevate dell’EFSA in merito all’esposizione cronica dei neonati, dei bambini piccoli e degli altri bambini (fino a 10 anni di età) superano la DGT, determinando un allarme per tutti i bambini che presentino una carenza di iodio lieve o moderata.

Esposizione acuta - un elevato apporto di clorato durante un solo giorno potrebbe essere tossico per l’uomo, poiché può limitare la capacità del sangue di assorbire l’ossigeno, portando a insufficienza renale. L’EFSA ha pertanto stabilito anche un livello di sicurezza

raccomandato di assunzione giornaliera (chiamato 'dose acuta di riferimento') di clorato pari a 36 µg/kg di peso corporeo al giorno. Le stime più elevate di esposizione alimentare acuta per tutte le età si sono rivelate al di sotto di questo livello di assunzione di sicurezza.

La Commissione europea ha inoltre chiesto all’EFSA di esaminare le conseguenze sull’esposizione alimentare derivanti dall’applicazione del livello guida fissato dall’OMS per il clorato nell’acqua, pari a 0,7 milligrammi per chilogrammo (mg/kg), a tutti gli alimenti trattati dalla legislazione UE. Se il tenore di 0,7 mg/kg fosse utilizzato come tenore massimo negli alimenti per valutare l’esposizione alimentare al clorato (escludendo cioè i prodotti alimentari e l’acqua potabile contenenti clorato al di sopra di tale tenore), le esposizioni scenderebbero solo leggermente e, di conseguenza, ciò non avrebbe influsso sul potenziale rischio. Tuttavia, nell’improbabile ipotesi che i tenori di clorato in tutti gli alimenti e nell’acqua potabile fossero pari a 0,7 mg/kg, l’esposizione alimentare sarebbe sostanzialmente superiore ai livelli attuali.

Diversi sono stati i limiti dei dati disponibili per questo lavoro scientifico, almeno in parte, a causa del limitato periodo di tempo concesso per la valutazione. Pertanto gli esperti dell’EFSA hanno concluso che le conseguenze di tali incertezze scientifiche sulla valutazione del rischio sono rilevanti.

La consulenza scientifica dell’EFSA è stata richiesta per assistere i decisori presso la



Mais

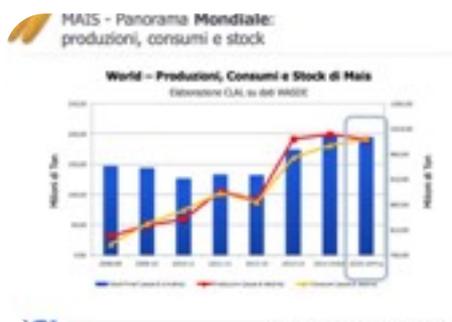
& Soia: giugno 2015



MAIS: Dati previsionali per 2015-16

La produzione di Mais per la nuova stagione 2015-16 (inizio della stagione: 1° Settembre) è prevista a 989.30 Mio t (-0.1% rispetto alle previsioni formulate a Maggio), con lievi riduzioni per Zambia, Nepal, Zimbabwe e EU.

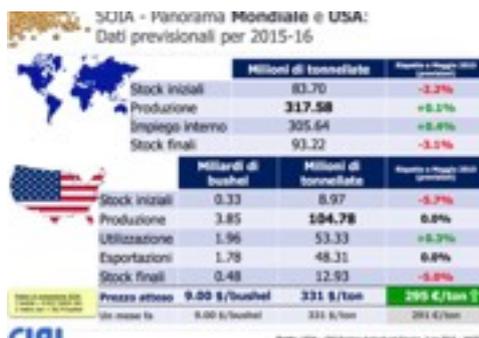
Negli Stati Uniti la produzione di Mais è invariata rispetto alle stime del mese scorso. Si rileva un aumento degli stock iniziali e finali (+0.63 Mio t) per il minor impiego di Mais nella produzione di Etanolo nella stagione 2014-15.



Si prevede un aumento (+1 Mio t) della produzione in Russia, dove le aree seminate aumentano di anno in anno, così come l'importazione di prodotti chimici agricoli. La maggior produzione rende la Russia molto competitiva nel Medio Oriente e Nord Africa ed il trend di esportazione è in crescita (+6%).

In Brasile la produzione di Mais nella stagione in corso è cresciuta di 3 Mio t, raggiungendo il livello record di 84 Mio t, per le piogge prolungate in Maggio.

Gli stock globali finali per la stagione 2015-16 sono previsti a 195.19 Mio t, +3.25 Mio t rispetto alle previsioni di Maggio, riflettendo l'aumento delle scorte in Brasile.



SOJA: Dati previsionali per 2015-16

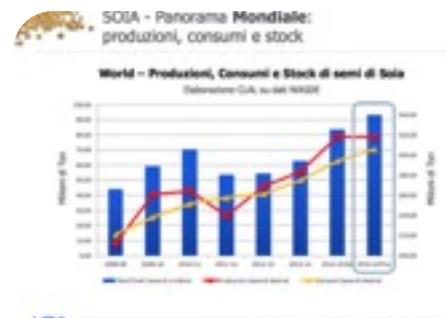
La produzione mondiale di semi di Soia per la nuova stagione 2015-16 (inizio della stagione: 1° Ottobre) è prevista a 317.58 Mio t, +0.1% rispetto alle stime di Maggio, riflettendo maggiori raccolti previsti in Russia e nell'Unione Europea.

Negli Stati Uniti, maggior Produttore di semi di Soia, le previsioni sulle produzioni ed esportazioni sono rispettivamente di 104.78 Mio t e 48.31 Mio t, invariate rispetto alle previsioni formulate il mese scorso.

Nella stagione 2014-15 si rileva un aumento della trasformazione in

farina e olio ed una crescita delle esportazioni. Gli stock iniziali e finali previsti per la stagione 2015-16 sono pertanto diminuiti di 0.54 Mio t.

Le scorte globali finali di semi di Soia sono stimate a 93.22 Mio t, -3 Mio t riflettendo il calo degli stock negli USA e in Brasile, parzialmente compensato dall'aumento di 1 Mio t in Argentina.





expo2015

Vino, uno sguardo sul futuro della ricerca per una nuova viticoltura

Sabato 27 giugno il terzo appuntamento del Comitato Scientifico.

Attilio Scienza, Luigi Moio, Michele Borgo, Eugenio Sartori e Marco Stefanini si confrontano sui temi più attuali della scienza viticola e dell'agronomia.

Verona, 22 giugno 2015. Con la diffusione della Fillossera nella seconda metà dell'Ottocento nei vigneti europei è iniziata una nuova forma di viticoltura, basata sull'innesto della vite europea sulle radici di vite americana. Da quel momento l'aspetto del vigneto europeo è drasticamente cambiato per organizzarsi in filari regolari che consentivano un più razionale lavoro dell'uomo nel vigneto. Ma, sempre dall'America, sono giunti Oidio e Peronospora, i quali costringono tuttora la viticoltura a praticare continui interventi fitosanitari.

Scartata per questioni etiche, culturali e sociali l'ipotesi di trovare una soluzione con l'impiego delle tecniche OGM, alcuni centri di ricerca europei ed italiani stanno approntando soluzioni alternative attraverso una serie di incroci ed ibridazioni tra le varietà selvatiche della vite; sono nate delle nuove varietà resistenti alle malattie crittogame che replicano quasi fedelmente alcuni caratteri organolettici delle classiche viti europee.

In sostanza si potrebbe pensare di aggiornare la nostra viticoltura per rispondere meglio alle nuove esigenze e



preferenze dei consumatori moderni e alle incerte mutazioni climatiche in atto in questo terzo millennio.

Ed è proprio sui temi più attuali della ricerca scientifica in viticoltura che si concentra l'attenzione

del terzo dei sei incontri promossi dal Comitato scientifico del **Padiglione VINO A Taste of Italy ad Expo 2015**, presieduto da Riccardo Cotarella, in programma sabato 27 giugno alle ore 11.30 presso la Sala Symposium, nell'ambito del quale sono previsti gli interventi di Attilio Scienza, Luigi Moio, Michele Borgo, Eugenio Sartori e Marco Stefanini.

Il programma di sabato 27 giugno ore 11.30 – Padiglione “VINO A TASTE OF ITALY” Expo 2015

Moderatore

Riccardo Cotarella Presidente del Comitato Scientifico

Relatori

Marco Stefanini Responsabile di Piattaforma Miglioramento Genetico Vite

“Le viti resistenti ed i loro profili”

Eugenio Sartori Vivai Rauscedo
“Gli incroci con varietà resistenti”

Michele Borgo Ricercatore Istituto di Viticoltura Conegliano

“Il continuo mutare delle fitopatologie”

Luigi Moio Università di Napoli

“Sostenibilità, sensibilità e leggerezza”

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al
R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





Attilio Scienza
Università di Milano
“Le ragioni degli uni e degli altri”

Who's Who Comitato Scientifico Padiglione "VINO A TASTE OF ITALY"

Con decreto del Ministro Maurizio Martina, il 15 aprile 2014 è stato istituito il Comitato scientifico del Padiglione del Vino

dell'Expo 2015. Il decreto di costituzione del Comitato affida ai membri designati l'elaborazione delle linee strategiche e il compito di valutare le idee progettuali da promuovere nell'ambito del Padiglione del Vino.

Oltre al Direttore Generale di Veronafiere Giovanni Mantovani, fanno parte del Comitato: Riccardo Cotarella, presidente Assoenologi, con funzione di presidente, Raffaele Borriello, vice capo di Gabinetto del Ministero delegato

all'Expo 2015, con funzioni di coordinatore, Piero Antinori, già presidente Istituto Vino Italiano di Qualità – Grandi Marchi, Diana Bracco, commissario generale di sezione per il Padiglione Italia, Carlo Guerrieri Gonzaga, presidente Comitato Grandi Cru, Ruenza Santandrea, presidente Gruppo Cevico, Lamberto Vallarino Gancia, già presidente e ora delegato di Federvini, Domenico Zonin, presidente Unione Italiana Vini.

Expo2015

Sulla giostra dei wine bar salgono l'enoteca itinerante e quella provinciale

Alla scoperta dei locali più trendy d'Italia

Prosegue il viaggio tra i wine bar selezionati da Il Golosario di Paolo Massobrio e Marco Gatti, che da ventidue anni testimoniano il cambiamento, l'evoluzione e l'innovazione del bere bene.

Verona, 19 giugno 2015.

A Expo, nel Padiglione VINO A Taste of ITALY è arrivato il tempo di **Stupujtime** (ovvero di stappare!), il format innovativo inventato dall'architetto casalese Stefano Boschini.

Si tratta di un **modello "enoico-itinerante"**: un vero e proprio assaggio diffuso, composto da una serie di appuntamenti dedicati alle eccellenze del territorio - come nel caso dell'aperitivo monferrino con prodotti esclusivamente locali - organizzati nei vari periodi dell'anno.

Prima di loro, sullo stesso palco, erano arrivati il modello degli hi-cellar i quadri in cui le bottiglie sono raccontate attraverso schede su iPad, ideato da Hic Enoteche di Milano, il modello trentino Palazzo Roccabruna diventato non solo una vetrina per i vini della provincia di Trento, ma un vero e proprio showroom del territorio con una cucina "turnaria" in cui ruotano anche gli chef della zona e l'esempio della grande enoteca italiana di Marcucci di Pietrasanta (LU) evoluzione della vecchia bottega dello sfuso avviata dai nonni e oggi diventata un tempio del vino da oltre 3mila referenze.

La giostra dei wine bar è la serie di appuntamenti a ingresso libero, ideati da Paolo Massobrio e Marco Gatti, per presentare i locali e i format più interessanti, che possono rappresentare un modello per il mondo che ruota intorno al vino italiano. Venti case history saranno raccontate ogni lunedì sulla terrazza del Padiglione VINO - A Taste of ITALY dagli stessi ideatori e in abbinamento saranno degustati due vini delle stesse zone.

Accreditati sul sito www.vino2015.com - link: <http://www.vino2015.com/it/calendario-eventi/>.



L'elenco completo degli appuntamenti in programma è disponibile anche sul sito:

www.clubpapillon.it

Questo il programma dei prossimi appuntamenti:

Giugno:

Lunedì 29 Giugno 2015 - h. 20.00 - Caràvin, itinerante

Luglio:

Lunedì 6 Luglio 2015 - h. 20.00 - Amati Papillarium in Milano

Lunedì 13 Luglio 2015 - h. 17.30 - Il sogno nel cassetto, Chieri (To)

Lunedì 20 Luglio 2015 - h. 17.30 - Enoteca Falorni, Greve in Chianti (Fi)

Lunedì 27 Luglio 2015 - h. 17.30 - Langosteria10, Milano

Agosto:

Lunedì 3 Agosto 2015 - h. 17.30 - Casa del Vino, Isera (Tn)

Lunedì 24 Agosto 2015 - Mascareta Enoiteca di Venezia

Lunedì 31 Agosto 2015 - h. 17.30 - Soul Wine, Casalecchio di Reno (Bo)

Settembre:

Lunedì 7 Settembre 2015 - h. 17.30 - Duo, Trento

Lunedì 14 Settembre 2015 - h. 17.30 - Vinè, Pescara

Lunedì 21 Settembre 2015 - in definizione

Lunedì 28 Settembre 2015 - h. 17.30 - Docks 101, Locorotondo (Ba)

Ottobre:

Lunedì 5 Ottobre 2015 - h. 17.30 - Bibouq, Milano

Lunedì 12 Ottobre 2015 - h. 17.30 - Les Rouges, Genova

Lunedì 19 Ottobre 2015 - h. 20.00 - La Degusteria Magnatum, Longobardi (Cs)

eventi

Corsa a ostacoli nel fango: una prova per veri duri!

Start a Noceto, il 2 agosto prossimo, per la prima corsa a ostacoli nel fango. È inserita nel Campionato italiano di "Mud run" ed è già un successo tra i cultori del wellness. Tra una prova e un'altra, carezze per il palato...

di Alexa Kuhne

Noceto, 17 giugno 2015 / Si chiama **Farm Run** ed è la nuova imbrattante, divertente, avvincente frontiera per i podisti in cerca di nuove emozioni e prove in cui mettersi in gioco il **prossimo 2 agosto**.



Se da una parte il **fango** sarà il 'nemico' da sconfiggere, dall'altra sarà anche il compagno di gioco che farà tornare i partecipanti un po' bambini e liberi tra i campi, terreno di gara e di svago.

Il vincitore sarà quello che arriverà al termine del percorso, lungo fino a **7 chilometri**, nel minor tempo possibile, con almeno una decina di ostacoli artificiali o naturali, elementi che, in pratica, si ritrovano in ogni fattoria che si rispetti.

E infatti l'idea di ospitare questa competizione è di un **agricoltore di Noceto** che produce **Parmigiano Reggiano** prodotto dal latte di vaccino della razza



(Solabruna).

Partenza e arrivo saranno nell'area sportiva del paese, dove, tra l'altro, verranno allestiti gazebo per degustazione e acquisto di ricercati prodotti del territorio, per poi snodarsi nel **Parco del Taro** e nei campi.

Lo sport, mai come in questa **Farm Run**, la **Mud Run nocetana**, correrà insieme al



divertimento perché gli ostacoli da superare saranno **balle di fieno, vasche di schiuma** da guardare, **cumuli di pneumatici** da valicare e così via... Immane, onnipresente il **fango**, tra **fossati, fiumi, montagne di terra e ghiaia**.

Ma a tanta fatica corrisponderà una congrua ricompensa, una merenda speciale, una carezza per il palato affaticato, perché, questo tragitto disagiato e fangoso, sarà reso sopportabile e ancora più avvincente da invitanti **punti di ristoro** in cui degustare,

tra un salto e un altro, delicatissimi e soavi scaglie di **Parmigiano** di Solabruna, fresca e dissetante **frutta di stagione**, corroborante **sangria**, resa speciale dal vino delle colline parmensi e, immancabilmente, **salumi selezionati**.

Tutto all'insegna del **wellness** fisico che passa, non solo attraverso lo sport e il cibo sano, ma anche attraverso lo stare insieme e il divertimento.

La sfida campestre è nata dalla volontà dell'**Amministrazione comunale** che vuole, attraverso una manifestazione sportiva e goliardica, promuovere il territorio e le sue eccellenze.

Ci si potrà iscrivere **in gruppo e travestirsi** a tema, quindi, ancora una volta, saranno fondamentali lo **spirito di squadra** e la collaborazione.

Informazioni:

-Per iscrizione e regolamento -
<http://www.farmrun.it>

- contatto diretto:

telefono +39 389 1542447

mail profi.ronchini@libero.it -
farmrun.noceto@gmail.com



Commissione e gli Stati membri che stanno riesaminando le misure in atto per limitare l'esposizione dei consumatori al clorato negli alimenti. Quando si prendono in considerazione misure per ridurre i residui di clorato nei cibi, oltre agli aspetti tossicologici dei residui, dovrebbe essere preso in considerazione anche il loro impatto sulla sicurezza microbiologica degli alimenti. In questa valutazione dei rischi l'EFSA non ha però valutato tali aspetti.

(Fonte [EFSA 24 giugno 2015](#))

promozione sociale

Greenpeace cerca fondi sola da privati.

E' tempo di denuncia di redditi e Greenpeace si promuove con una campagna pubblicitaria, realizzata gratuitamente, per raccogliere fondi.

Parma, 20 aprile 2015 -

L'ambiente è un tema che dovrebbe coinvolgere ognuno di noi in ogni azione quotidiana. Dalla gestione dei rifiuti alla alimentazione per passare dall'igiene della persona alla tutela dell'acqua.

Un approccio sistematico e diffuso contribuisce a invertire il ciclo di ribellione della natura verso le, molto spesso poco oculate, scelte umane.

Per diffondere la cultura della coesistenza tra attività umana e ambiente alcune



organizzazioni operano con assiduità e alle volte con alto tasso di rischiosità

Una di queste è appunto GREENPEACE che, in questi giorni, sta divulgando la sua **campagna di**

raccolta fondi esclusivamente da soggetti privati, escludendo a priori quindi imprese, soggetti pubblici e partiti politici.

“La nostra campagna, scrive GREENPEACE, gioca sul **concept della paura** che, a volte, può incutere la natura. Ma, in realtà, quest'ultima è sempre meno spaventosa e preoccupante della **possibilità di perdere il nostro Pianeta** e gli esseri che lo abitano. Destinare il 5x1000 a Greenpeace è importante per preservare la natura in tutti i suoi aspetti, anche quelli che ci fanno più paura.”

Questa nuova campagna di comunicazione, dichiara GREENPEACE, è stata realizzata in

collaborazione con un'agenzia che l'ha sviluppata gratuitamente.

Per destinare il 5x1000 a GREENPEACE! Bastano due mosse:

1. metti la tua firma nel primo settore in alto denominato: **"Sostegno del volontariato..."**

2. Inserisci il codice fiscale di GREENPEACE: 97046630584

www.greenpeace.org/italy/5x1000



Per Bacco che promozione

Per Bacco che vantaggi con le Card Sconti di Stepa!

Da StePa la promozione di marzo si fa anche con le Card Sconti.

Gli esperti StePa selezionano vini e cantine per offrire il meglio della produzione vinicola regionale.

Con le **Card Bronze, Silver e Gold**, potrete godere dei massimi vantaggi:



Bronze: per acquisti superiori a € 250,00 all'interno di un medesimo anno solare.

Silver: per acquisti superiori a € 400,00 all'interno di un medesimo anno solare

Gold : per acquisti superiori a € 600,00 all'interno di un medesimo anno solare.

Visita il **sito** o lo shop <http://shop.steparappresentanze.com/> o scrivete a shop@steparappresentanze.com per informazioni e acquisti.

Parole, parole, parole ... meglio degustare la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP on line**

Con le **Card fedeltà Bronze, Silver e Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti.





[Pasta Andalini](#)



Innovazione nella tradizione

[Mulino Alimentare S.p.A.](#)



[U.N.I.M.A. Parma](#)



[Confcooperative Parma](#)



[S.A.L.A.](#)

[Soluzioni Avanzate Logistica Alimentare Srl](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)